

SARDEGNA - Gravissima decisione della maggioranza di centro-sinistra

REGGIO CALABRIA - Per responsabilità dc

Presentata ieri pomeriggio dal presidente incaricato Bonfiglio

Si vuole togliere l'assegno agli anziani senza pensione

Gli Ospedali Riuniti da oltre un anno senza amministrazione

All'esame dei partiti la bozza di programma per il governo siciliano

Approvato in Commissione un provvedimento della giunta che abroga la legge che concede il sussidio di 12 mila lire al mese - La ferma opposizione del PCI - Una intervista al compagno Corrias

Intanto i problemi si aggravano - Un appello del PCI per un accordo sulla presidenza dell'ente

Ricerca programmatica delle convergenze e del consenso - Controllo severo e costante sull'attività della spesa pubblica - Sette obiettivi

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 9.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 9

Avezzano: da 3 giorni manca l'acqua

Avezzano, 9.
Avezzano è da tre giorni senza una goccia d'acqua: dalle tubature il prezioso liquido ha cessato di fluire, dopo essere uscito per alcuni giorni in misura molto ridotta.

Il Comune ha fatto circolare delle auto con altoparlanti, annunciando «disagi» per la carenza di acqua, ma l'interruzione dell'erogazione non è stata prevista da nessuno. L'Ufficio tecnico municipale non ha fornito spiegazioni sull'inconveniente, né sulla sua durata.

Si è appreso che l'allaccio di una nuova condotta, approntata in tutta fretta, è stato rimandato da tecnici perché il lavoro sarebbe stato eseguito troppo rapidamente per ordine del Comune e non risulterebbe sicuro.

La popolazione acquista acqua minerale e altre bevande, e si rifornisce di acqua nei Comuni vicini.

La formazione preliminare di una maggioranza di governo quadripartita formata da DC, PSI, PSDI e PRI, è un successo momento in cui si accendono ulteriori consensi e si ricercano appoggi, approfondimenti e sviluppi nell'ambito del partito di riferimento. Sono le due fasi in cui si articola la proposta politica contenuta nella bozza di programma presentata alle segreterie dei partiti questo pomeriggio dal presidente della Regione incaricato, Bonfiglio.

Tale impostazione è ora all'esame dei partiti, che prima della nuova seduta dell'ARS dovranno pronunciarsi. Bonfiglio nel suo documento di politica generale, presentato da un tavolo di lavoro, ha enunciato un preciso «impegno-dovere di mobilitazione di un largo movimento di partecipazione popolare».

Da ciò il presidente designato fa discendere due corollari: a) «la ricerca programmatica delle convergenze e del consenso nella dimensione più ampia delle forze democratiche e popolari sul disegno complessivo e sul provvedimento di controllo severo e costante in sede di assemblea sull'attività della spesa pubblica, idoneo a garantire l'eliminazione della spesa di parassitismo e di spreco e a stimolare la velocità e l'efficacia dell'impiego delle risorse».

Dei due consensi Bonfiglio ha tratto indicazioni per un «giudizio largamente positivo sulle esperienze della presidenza di Calvarino, curando allo sviluppo della cultura; dalla qualificazione alla manodopera giovanile, ai problemi della scuola, al turismo, alla questione femminile e ai servizi, ai temi dello sviluppo socio-economico della Capitanata».

Un altro motivo che caratterizza le feste dell'Unità è dato dalla partecipazione attiva e responsabile degli emigranti rientrati, che dimostrano la mancanza di lavoro, chi per trascorrere alcuni giorni tra le proprie famiglie, nonché dei turisti che sul Gargano vivacizzano le manifestazioni che le sezioni del partito organizzano nei pochi mesi e con il sacrificio di molti compagni che preparano con fantasia e impegno il programma unitario per lo sviluppo del Paese, impegnando infine il governo della Regione a prendere le opportune iniziative legislative per la istituzione del comprensorio del Basso Tavoliere con Margherita di Savoia e fortemente interessata unitamente ai centri di San Ferdinando, Trinitapoli, Cerignola e altri comuni.

Sono in corso feste dell'Unità a Asochi Satriano, Deliceto, Orsara, Lesina, Cagnano, Grottole, Castellaneta di Stauri.

Nei prossimi giorni a ferragosto sono previste altre numerose feste della stampa comunista che vedranno impegnate le sezioni del partito di Stauri, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Chieuti, Rocchetta, Vieste, S. Felice, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis.

Con un programma condiviso sul piano politico, culturale e ricreativo si preannuncia il festival provinciale della gioventù che la FGCI sta organizzando e che avrà luogo dal 22 al 25 agosto a Vieste.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

A Sciacca è stata effettuato tra l'altro un incontro dibattito di donne sul libro inchiesta «Esse» di Maria Sciacca. A Pachino, sono state promosse iniziative sui temi della agricoltura siciliana, della sanità e dell'istruzione, della politica comunale e nazionale.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.



Nel Foggiano forte contributo degli emigrati

Decine e decine di feste dell'Unità sono in pieno svolgimento in moltissimi centri del Gargano del Tavoliere e del Subappennino. Il successo, la partecipazione popolare, la presenza di lavoratori, l'entusiasmo di giovani e di ragazze testimoniano la crescita e l'influenza del nostro partito in provincia del Foggiano che nel corso delle elezioni del 20 giugno ha ottenuto una notevole affermazione elettorale.

Dappertutto l'incontro con il nostro partito, con «l'Unità» e la stampa comunista avviene sui temi politici in discussione nei giorni scorsi: dal governo Andreotti alla astensione del PCI, alla occupazione, allo sviluppo della cultura; dalla qualificazione alla manodopera giovanile, ai problemi della scuola, al turismo, alla questione femminile e ai servizi, ai temi dello sviluppo socio-economico della Capitanata.

Un altro motivo che caratterizza le feste dell'Unità è dato dalla partecipazione attiva e responsabile degli emigranti rientrati, che dimostrano la mancanza di lavoro, chi per trascorrere alcuni giorni tra le proprie famiglie, nonché dei turisti che sul Gargano vivacizzano le manifestazioni che le sezioni del partito organizzano nei pochi mesi e con il sacrificio di molti compagni che preparano con fantasia e impegno il programma unitario per lo sviluppo del Paese, impegnando infine il governo della Regione a prendere le opportune iniziative legislative per la istituzione del comprensorio del Basso Tavoliere con Margherita di Savoia e fortemente interessata unitamente ai centri di San Ferdinando, Trinitapoli, Cerignola e altri comuni.

Sono in corso feste dell'Unità a Asochi Satriano, Deliceto, Orsara, Lesina, Cagnano, Grottole, Castellaneta di Stauri.

Nei prossimi giorni a ferragosto sono previste altre numerose feste della stampa comunista che vedranno impegnate le sezioni del partito di Stauri, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, Chieuti, Rocchetta, Vieste, S. Felice, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis, S. Maria, S. Angelo, S. Marco in Lamis.

Con un programma condiviso sul piano politico, culturale e ricreativo si preannuncia il festival provinciale della gioventù che la FGCI sta organizzando e che avrà luogo dal 22 al 25 agosto a Vieste.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.



Una manifestazione dei lavoratori dell'ACT

Cosa succede, cosa è possibile fare per impedire lo sfacelo dei trasporti pubblici a Cagliari / 2

Il «cappio» dell'alegra gestione dc

Oltre ad affrontare il «nodo» dell'eredità di 13 miliardi di deficit, la nuova amministrazione dell'ACT deve procurare ogni mese i fondi per pagare gli stipendi ai 728 dipendenti — La giustificazione dell'«usura» da parte dc non regge — Il «disastro dell'azienda non può essere addebitato alla fatalità»

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 9 agosto

Giuseppe Podda

Cagliari, 9.

Cagliari, 9.

Il nuovo Consiglio di amministrazione dell'ACT deve sobbarcarsi un passivo di 13 miliardi, eredità della gestione controllata dalla DC e dal centro-sinistra. Inoltre c'è da procurare, tutti i mesi, i fondi per gli stipendi di 728 dipendenti. E' un compito arduo, da far tremare chiunque. I comunisti che fanno parte del nuovo Consiglio di amministrazione, non possono non essere consapevoli di questo. E' bene che si sappia subito. Lo stato di normalità all'interno dell'ACT lo si potrà raggiungere solo con il contributo di tutti, quindi anche dei dirigenti, dei dipendenti e degli utenti.

Ma come è stato possibile accumulare un deficit tanto enorme? Il fatto allarmante è che lo stesso tempo, tanto più che — a differenza di altre situazioni — questo passivo non è riferito ad una azienda tramviaria di grandi dimensioni: a Cagliari e nei Comuni limitrofi circolano appena 80 autobus. Vediamo come ha operato la DC. In primo luogo è mancata una volontà politica adeguata alle soluzioni da dare ai problemi. Sono perfino mancate le idee. Il Comune e la Provincia, anche in questo delicato settore, essenzialmente per la vita della città e per la gestione del servizio pubblico, hanno dimostrato di non possedere alcuna capacità di previsione e di programmazione. Basti pensare alla modesta entità del contributo iniziale dei tre enti consorziati: 300 milioni dal Comune di Cagliari, dalla Provincia e dal Comune di Quartu, ripartiti rispettivamente nelle percentuali del 67,50 per cento, del 25 per cento e del 7,50 per cento. Un contributo che, peraltro, non ha tenuto in alcun conto lo stato di inadeguatezza delle strutture rilevate dalla STS e il loro necessario svevchiamento.

Insufficiente risulta, d'altra parte, la sovvenzione governativa sulle linee extraurbane sostitutive delle tramvie: è di appena 198 milioni nel 1971.

Inoltre gravemente, infine, il fatto che il Consorzio senza un fondo di dotazione. Con tali premesse, e con le ridotte dotazioni, l'ACT era da prevedere. La DC ha voluto ed alimentato questa gestione disastrosa.

Entrando nei particolari bisogna pur vedere e capire le conseguenze della precedente avventurosa gestione. Ecco: il disavanzo di bilancio è già di 293 milioni nel 1968, ovvero al secondo anno di vita del consorzio; sale a 1 miliardo e 128 milioni nel 1970, mentre gli interessi passivi crescono vertiginosamente ogni mese.

«Si parla già allora di collaudare ad agere. Non si fa nulla. L'ultimo accordo ottenuto dai sindacati nell'ottobre del 1974 rimane inattuato. Finché

solo col 1. gennaio 1975 gli enti consorziati si decidono ad aumentare la propria quota parte, che perviene a 900 milioni di lire: una cifra ormai insufficiente per la lievitazione dei costi e, per giunta, male utilizzata».

«Come sempre si continua a vivere alla giornata. Nel Consorzio rimangono spazi notevoli a tanti squallidi personaggi con assai malcelato merito di scalata politica. Le storie sono tante, e sono note. Così come è abbondantemente conosciuta dal sindacato e dai tramvieri la lunga storia di corruzione, di clientelismo, di ineria, di incapacità politica, tecnica e organizzativa che ha caratterizzato la vicenda dell'ACT, con grave danno per i lavoratori e i ceti meno abbienti».

«Ogni volta che vengono bloccati e riportati nei depositi gli 80 scassati autobus, sarebbe bene pensare a questi esattori che hanno il diritto di usufruire del mezzo di trasporto pubblico. Non solo non riescono ad averli o puntualmente, ma quando le corse diventano «normali» viaggiano sugli autobus diretti alla spiaggia o altri a lunga distanza, a spese dei supplenti. Non sono mezzi pubblici: donne e bambini montano sui carri bestiame».

«L'amministrazione regionale è intervenuta presso le banche per le necessarie anticipazioni alle aziende tramviarie di Cagliari e ATP Sassari. I dipendenti dell'ACT potranno ottenere la busta paga di luglio e la quattordicesima mensilità, mentre i tramvieri dell'ATP avranno il saldo delle competenze di giugno e luglio. A seguito dell'intervento della giunta regionale, ottenuta dopo una serie di scioperi ed una manifestazione pubblica a Cagliari — è stata assicurata una tregua sindacale per tutto il mese di agosto. Purtroppo a settembre potranno riprendere gli scioperi se non interverranno fatti nuovi e se i tramvieri non saranno costretti come ogni mese, a muoversi per reperire in qualche modo i fondi necessari al pagamento di salari e stipendi».

Il fuoco e le frache

In Sardegna la lunga estate di incendi ha ancora una volta ricreato l'inadeguato e rudimentale sistema di lotta contro le fiamme con i nostri boschi. Le fiamme che divampano da un capo all'altro dell'isola, non provocano solo danni materiali per decine di miliardi, ma lasciano sul terreno bruciato dei morti.

«Ritardi scandalosi» a Cosenza

Denunciata l'estrema gravità della situazione occupazionale - Scopri esclusive speculative nelle manovre dell'Andreae - La questione dell'Università

Dal nostro corrispondente

COSENZA, 9.

COSENZA, 9.

Nonostante le dichiarazioni di buona volontà e lo spreco di risorse inaccettabili e propagandistiche, con uffici stampa, non c'è stato neppure il tentativo di difendere la «bella terra», di salvaguardare le sorti del patrimonio naturale dell'isola.

«Il fuoco lascia molte rovine e qualche cadavere. Anche questo è un segno tangibile che una buona legge (tale finora si è presentata la programmazione) non basta, se non cammina con le gambe di tutti i sardi, per riuscire a spianare veramente la strada della rinascita».

«Il documento viene innanzi tutto rilevato l'estrema gravità della situazione occupazionale così come essa si presenta dopo gli sviluppi negativi della vertenza Enel di Rossano, malgrado gli impegni assunti dalla Regione Calabria e in sede nazionale».

«Mentre gli impegni assunti dal gruppo e avallati dal governo per un programma occupazionale di 4000 posti di lavoro in Calabria rischiano ormai di essere disattesi in legge nel documento — gli stessi livelli occupazionali sono in serio pericolo per le manovre spregiudicate dell'Andreae, quale quella già ventennale del passaggio di due stabilimenti della Montedison».

«A giudizio della segreteria della CGIL è tutto ciò che conferma una volta di più il ritardo della presa di posizione del gruppo Andreae in Calabria e i suoi scopi esclusivamente speculativi. Giova infatti ricordare che il Consorzio Andreae sono stati realizzati pressoché interamente con denaro dello Stato, erogato attraverso contributi a fondo perduto, finanziamenti a bassissimo costo e agevolazioni varie».

«Il fuoco lascia molte rovine e qualche cadavere. Anche questo è un segno tangibile che una buona legge (tale finora si è presentata la programmazione) non basta, se non cammina con le gambe di tutti i sardi, per riuscire a spianare veramente la strada della rinascita».

«Altre preoccupante appare la situazione nelle fabbriche del gruppo Andreae, e seriamente minac-

«In fin dei conti, chi ha colpito maggiormente l'ultimo sciopero provocato per il mancato pagamento dei salari e degli stipendi? Le masse che si recavano a mercato e alla spesa, le donne che andavano verso gli uffici, le madri e i bambini diretti alla spiaggia libera del mare».

«L'assunzione è più che mai insostenibile: prima che precipiti, si rende indispensabile un intervento non solo della Regione, ma del governo centrale e degli enti locali per dar corso alla riorganizzazione dei trasporti pubblici».

«Per quel che riguarda le lotte contrattuali in corso, nel documento viene eviden-

«Tregua sindacale» per tutto il mese

L'amministrazione regionale è intervenuta presso le banche per le necessarie anticipazioni alle aziende tramviarie di Cagliari e ATP Sassari. I dipendenti dell'ACT potranno ottenere la busta paga di luglio e la quattordicesima mensilità, mentre i tramvieri dell'ATP avranno il saldo delle competenze di giugno e luglio. A seguito dell'intervento della giunta regionale, ottenuta dopo una serie di scioperi ed una manifestazione pubblica a Cagliari — è stata assicurata una tregua sindacale per tutto il mese di agosto. Purtroppo a settembre potranno riprendere gli scioperi se non interverranno fatti nuovi e se i tramvieri non saranno costretti come ogni mese, a muoversi per reperire in qualche modo i fondi necessari al pagamento di salari e stipendi».

Un documento della segreteria provinciale della CGIL

«Ritardi scandalosi» a Cosenza. Denunciata l'estrema gravità della situazione occupazionale - Scopri esclusive speculative nelle manovre dell'Andreae - La questione dell'Università

A Pachino e a Sciacca 8 giorni di festa

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Oloferne Carpino

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.

Noze

Si sono conclusi ieri a Pachino (Siracusa) ed a Sciacca (Agrigento) due grandi festival dell'Unità caratterizzati da un'imponente partecipazione popolare e dalla lunga durata delle manifestazioni, che si sono snodate per otto giorni in un'atmosfera di festa.